



HOLGER KNAACK

Febbraio 2021

Il 23 febbraio è l'anniversario del Rotary, ma febbraio è anche il mese in cui ci concentriamo sulla promozione della pace. Il motivo è questo: contribuire alla pace e alla comprensione internazionale è una delle nostre massime priorità fin dalla nascita della nostra organizzazione.

Ci sentiamo domandare spesso: "Come possiamo farci coinvolgere nel processo di pace?". Numerose sono le vie del Rotary che portano alla pace. I nostri programmi per i giovani e l'opera dei Comitati InterPaese e del Gruppo d'azione Rotary per la pace sono tutti rivolti in direzione della Pace Positiva.

Un'altra via è data dal Rotarian Peace Projects Incubator (RPPI), una collaborazione stimolante tra Rotariani, Rotaractiani, Borsisti della pace e alumni del Rotary. L'RPPI, guidato dai Rotariani di Svizzera e Liechtenstein, ha indicato 48 progetti mondiali che ogni club può supportare direttamente o mediante sovvenzioni globali alla Fondazione Rotary. Due tra i numerosi volontari sono Nino Lotishvili e Matthew Johnsen, alumni del Centro della pace del Rotary presso l'università Chulalongkorn a Bangkok, Thailandia.

Durante il mio viaggio come Borsista della pace del Rotary, ho imparato in che modo la resilienza personale contribuisca a dare sostenibilità alla pace interiore e a quella esteriore. Questa è stata la scintilla ispiratrice del progetto Women Peace Ambassadors nel Caucaso meridionale, basato sulle mie ricerche sul campo in Georgia.

La squadra di Rotariani e borsisti della pace del RPPI ha riconosciuto l'incredibile potenziale delle donne di etnia mista che vivono nelle aree di confine come modelli da seguire per raggiungere la pace all'interno e al di fuori delle loro comunità. Quaranta partecipanti racconteranno le loro storie in una serie di workshop sullo sviluppo della pace interiore ed esteriore, che raggiungerà circa 400 persone tra famiglie allargate e membri della comunità. Queste donne ai margini della società ma di grande ispirazione ritroveranno la loro forza interiore come edificatrici della pace a livello base. In questo modo, compiremo passi in avanti verso la società pacifica e sostenibile che tanto desideriamo non solo nella nostra regione, ma in tutto il mondo. — Nino Lotishvili

Ero entusiasta di entrare a far parte del RPPI, di lavorare a fianco di borsisti della pace attuali e past per sviluppare queste proposte e di rafforzare ulteriormente i miei legami con la comunità di pace del Rotary. La mia squadra ha redatto cinque proposte (tre in Bangladesh, una in Iraq e una in Polonia) concentrate sull'arte e l'istruzione come mezzi per creare un dialogo tra le diverse religioni e contrastare la radicalizzazione dei giovani. Ho tratto ispirazione dal modo in cui, nonostante la pandemia e grazie alla tecnologia, abbiamo elaborato una visione volta a sviluppare, testare e rafforzare le nostre idee e a produrre soluzioni praticabili a sostegno della pace che i club di tutto il mondo possono supportare. Mi emoziona poter collaborare con la comunità di pace del Rotary per trasformare questa visione in realtà. — Matthew Johnsen

Questa è un'ulteriore prova del fatto che noi del Rotary preferiamo l'azione alle parole. È l'espressione del lato migliore del Rotary. Vi esorto a visitare il sito rppi.ch per visionare e supportare i vari progetti.

Siamo operativi da 116 anni grazie alla nostra solida etica, alla nostra passione per Servire al di sopra di ogni interesse personale e al nostro approccio unico alla risoluzione dei problemi. Uno dei nostri maggiori punti di forza è il modo in cui tendiamo la mano alle nostre comunità per unire individui di ogni estrazione e per aiutare il prossimo, al di là di ogni divisione di carattere nazionale, etnico, religioso e politico. In questo mese celebriamo la nostra storia e le varie soluzioni con cui *Il Rotary crea opportunità* per favorire la comprensione, la benevolenza e la pace: la nostra missione più importante.

Holger Knaack

MESSAGGIO DEL PRESIDENTE





HOLGER KNAACK

February 2021

In Rotary, 23 February is our anniversary, and February is also the month when we focus on promoting peace. There is a reason for this: Contributing to peace and international understanding has been a high priority for us since our earliest days.

We are often asked: “How can we get involved in peace now?” There are many paths to peace in Rotary. Our youth programs point us in the direction of Positive Peace, as does the work of intercountry committees and the Rotary Action Group for Peace.

Another path is the Rotarian Peace Projects Incubator (RPPI), an inspirational collaboration among Rotarians, Rotaractors, and Rotary Peace Fellows and alumni. Led by Rotarians in Switzerland and Liechtenstein, RPPI has designed 48 global projects that any club can support, either directly or through Rotary Foundation global grants. Nino Lotishvili and Matthew Johnsen, alumni of the Rotary Peace Center at Chulalongkorn University in Bangkok, Thailand, are two of the many volunteers.

During my Rotary peace journey, I have learned how personal resilience helps build inner peace and create sustainable outer peace. This

was the inspiration behind the Women Peace Ambassadors for the South Caucasus project, which is based on my field research in Georgia. The RPPI team of Rotarians and peace fellows recognized the incredible potential of women from mixed-ethnicity families who live on borderlands to be role models for peace within and beyond their communities. Through workshops on building inner and outer peace that draw on the power of storytelling, 40 participants will be sharing their stories and reaching around 400 extended family and community members. These inspiring but marginalized women will reclaim their inner strength as peacebuilders at the grassroots level. In this way, we will take steps toward the sustainable, peaceful society we need so much, not only in our region, but throughout the world. — Nino Lotishvili

I was excited to join the peace incubator project and to further strengthen my ties with Rotary's peace community by working with past and current peace fellows to develop these proposals. My team wrote five proposals — three in Bangladesh, one in Iraq, and one in Poland — that focus on the arts and on education to generate dialogue across religious divisions and avert the radicalization of young people. I was inspired by how, despite the pandemic, we came together via technology with a vision to develop, test, and strengthen ideas and to produce workable solutions that clubs across the world can support to advance peace. I am excited to work with Rotary's peace community to transform these visions into reality. — Matthew Johnsen

Here is further proof that in Rotary, we prefer action to words. This is Rotary at its best. I encourage you to visit rppi.ch to explore the projects and support them.

We have lasted 116 years because of our strong ethics, our passion for Service Above Self, and our unique approach to problem-solving. One of our greatest strengths is how we reach across our communities and across national, ethnic, religious, and political divisions to unite people of all backgrounds and to help others. This month, let's celebrate our history and the many ways that *Rotary Opens Opportunities* to advance world understanding, goodwill, and peace, our ultimate mission.

Holger Knaack

MESSAGES FROM THE PRESIDENT

